



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **199**
in data **21/11/2017**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciassette** addì **21 - ventuno** - del mese **novembre** alle ore **16:20** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E DEI FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE E DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 172 DEL D. LGS. N. 267/2000.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	NO
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 172 del Decreto legislativo n. 267/2000: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", che, fra l'altro, ha abrogato l'art. 14 del D.lgs.n.77/95, stabilisce che al bilancio di previsione dei singoli comuni sia da allegare apposita deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, e la determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 5835/87 del 06.04.2009, è stato adottato ai sensi della L.R.20/2000, il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) di Reggio Emilia e con successiva deliberazione consiliare P.G. n. 5840/92 del 16.04.2009 il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.);
- il Comune di Reggio Emilia si è dotato ai sensi della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m.i., del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvati con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 5167/70 del 06/04/2011 ed entrati in vigore il 25/05/2011, a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 77;
- successivamente, con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 9170/52 del 17/03/2014 è stato approvato, ai sensi degli artt. 30 e 34 della L.R. n. 20/2000, il primo Piano Operativo Comunale, divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul BURER n. 119 del 23/04/2014, ed è stata altresì adottata con il medesimo atto, la prima variante al POC, successivamente approvata con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 68 del 13/04/2015;

Considerato che:

- gli strumenti urbanistici comunali danno attuazione ad una delle finalità proprie della LR.20/00 come modificata dalla L.R.n.6/2009 contemplando un nuovo modo di incardinare la realizzazione delle politiche pubbliche abitative tra gli obiettivi primari dell'urbanistica. Si richiede infatti alla pianificazione di disciplinare gli interventi volti a soddisfare le esigenze abitative delle fasce meno abbienti, integrandole alle altre trasformazioni insediative residenziali o ai processi di riqualificazione urbana. E' previsto il concorso degli operatori privati alla realizzazione del fabbisogno ERS (*art. A-6-ter LR 20/2000*) con modalità differenziate tra cui anche, per i nuovi insediamenti

- residenziali, la cessione a titolo gratuito al patrimonio indisponibile del Comune del 20% della superficie fondiaria del comparto di intervento;
- nell'ambito di interventi di ricollocazioni di volumetrie di cui all'art.17.2 co. 5 delle NA del RUE (ricollocazioni nn. 67-68, e nn. 87-88-89) sono state cedute gratuitamente nell'ambito di un progetto piani volumetrico convenzionato al Comune le seguenti aree :
 - Area posta in località Villa Cella via El Greco censita al catasto terreno al Fg. 65 mapp.539, 542, 543 di mq. 1.500 mq di Su. Su tale area di cessione potranno essere realizzate tutte le attrezzature relative agli standard urbani e di quartiere di cui agli artt. 72 e 73 del PRG 2001, ed edilizia residenziale sociale con indice di utilizzazione fondiaria $U_f = 0,3$ mq/mq. L'attuazione degli interventi è subordinata al perfezionamento del contratto di acquisto della quota di capacità edificatoria e dovrà contenere e sviluppare le elaborazioni progettuali presentate in sede di partecipazione al bando comunale.
 - Area posta in località Villa Canali via san Marco censita al catasto terreno al Fg. 236 mapp. 1400 di 3.000 mq di Su (somma rispettivamente di 554 mq, 946 mq e 1.500 mq), previa stipula di convenzione che regolerà modalità e termini per la cessione gratuita di area pari al 40% della Superficie territoriale. Su tale area di cessione potranno essere realizzate tutte le attrezzature relative agli standard urbani e di quartiere di cui agli artt. 72 e 73 del PRG 2001, ed edilizia residenziale sociale con indice di utilizzazione fondiaria $U_f = 0,3$ mq/mq. L'attuazione degli interventi è subordinata al perfezionamento del contratto di acquisto della quota di capacità edificatoria, e dovrà contenere e sviluppare le elaborazioni progettuali presentate in sede di partecipazione al bando comunale.

Dato atto inoltre che :

- l'art. 31 della L.R.n. 20/2000 stabilisce inoltre che i piani urbanistici attuativi (PUA) sono gli strumenti di dettaglio per dare attuazione agli interventi di nuova urbanizzazione e di riqualificazione disposti dal POC qualora esso stesso non ne assuma i contenuti e che i PUA possono assumere, in considerazione degli interventi previsti , il valore e gli effetti dei piani per l'edilizia economica e popolare di cui alla L. 18 aprile 1962 n.167 e piani delle aree da destinare ad insediamenti produttivi di cui all'art.27 della legge 22 ottobre 1971 n.865;

Rilevato che:

- il Comune di Reggio Emilia non dispone di un piano per l'edilizia economica e popolare di cui alla Legge n.167/1962 in quanto lo stesso, approvato con D.M. n.1311, div. 23 in data 20.05.1965 è scaduto, né di piani approvati ai sensi dell'art.27 della legge n. 865/1971, né di PUA che assumano il valore e gli effetti degli strumenti urbanistici sopramenzionati;

Considerato che:

- il Comune di Reggio Emilia, come rilevato dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, non dispone di proprietà immobiliari da cedere a soggetti terzi ai sensi ai sensi della legge 457/78, disponendo solo delle due aree sopraccitate che possono ospitare dell'edilizia residenziale sociale (ERS);
- la presente deliberazione, da allegare successivamente al Bilancio di previsione per l'anno 2018, a parere della dirigente del servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, arch.Elisa Iori non necessita del parere contabile ai sensi dell'art.49 del D.lgs.267/2000 in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Tutto ciò premesso si ritiene opportuno dare atto che per l'anno 2018 non vi è la necessità di procedere alla verifica di cui sopra, stante l'indisponibilità di proprietà immobiliari da cedere a terzi ai sensi delle leggi nazionali sopraccitate e come meglio precisato in premessa.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Dirigente del Servizio interessato, ai sensi dell'art.49 del Decreto legislativo n. 267/2000 come modificato dall'art.3 della L.213/2012;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, ed in particolare gli artt. 48 e 172, I comma lett.b);
- il D.P.R. 380/2001;
- la legge regionale n.20/2000 e s.m.;
- l'art.13 del vigente regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di dare atto che in relazione alla verifica delle quantità e della qualità delle aree e dei fabbricati che potranno essere ceduti in proprietà, o in diritto di superficie ai sensi delle leggi n.162/1967, n. 865/1971 e n. 457/1978, il Comune di Reggio Emilia non dispone, per l'anno 2018, di proprietà immobiliari (aree e/o fabbricati) da cedere a soggetti terzi ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457;
2. di dare atto che la presente deliberazione verrà allegata al Bilancio di previsione dell'anno 2018, così come previsto dall'art.172, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Roberto Maria